

Il commissariato è aperto con la camera di sicurezza

Portogruaro. Ieri la solenne cerimonia con il prefetto Cuttaia e il questore Roca
Precisate le dotazioni della nuova struttura. Garantito il controllo del territorio

di Rosario Padovano

domenica 17 giugno 2012

PORTOGRUARO. Alla presenza di numerose autorità civili e militari è stato inaugurato il nuovo commissariato di Pubblica sicurezza di Portogruaro. Costituisce uno dei fiori all'occhiello della Cittadella della Sicurezza creata dall'amministrazione comunale. Sorge accanto alla sede della Conferenza dei sindaci e della caserma della Guardia di Finanza, vicinissima alla stazione ferroviaria e all'autostazione.

C'è stato un colpo di scena.

Il prefetto di Venezia **Domenico Cuttaia** ha smentito i sindacati di polizia, sostenendo che «il nuovo commissariato di Portogruaro è dotato di una camera di sicurezza». Era infatti questo uno dei nodi "polemici" che hanno scandito il conto alla rovescia dell'inaugurazione della nuova sede, già operativa da un mese. Invitato eccellente **Nicola Izzo**, prefetto, vicecapo della Polizia vicario e vicedirettore generale di pubblica sicurezza. Anche lui ha ribadito che il nuovo commissariato è **dotato di camera di sicurezza**; accanto a lui, in una delle prime uscite pubbliche, il questore di Venezia, **Vincenzo Roca**. «La polizia a Portogruaro è presente dal 1960», ha detto, «Esiste una crescente domanda di sicurezza. Ci sentiamo impegnati a garantire livelli ottimali di legalità, ma serve la collaborazione dei cittadini».

L'edificio è di proprietà provinciale: c'era a rappresentare l'ente **Giacomo Gasparotto**, assessore all'edilizia. Tra i numerosi politici intervenuti, c'erano anche il sindaco **Antonio Bertoncetto**, accompagnato dal deputato Andrea Martella e dal presidente della commissione politiche agricole del Senato, **Paolo Scarpa**. Ma è con il discorso del Prefetto di Venezia, **Domenico Cuttaia**, che gli invitati hanno avuto le risposte che cercavano. «L'apertura di questo commissariato è un momento di grande felicità», ha sottolineato, «un momento di ulteriore vitalità».

Poi la risposta, implicita, ai sindacati che hanno sollevato il caso della camera di sicurezza, e ai migranti.
«La sede è più grande e accogliente. L'accesso alle persone è più facile.

Ed è dotata di camera di sicurezza». Oltre al comandante di Portogruaro, il vicequestore **Marco Fabro**, c'era anche il capo della Mobile di Venezia, **Marco Odorisio**.



TRATTO DALLA RETE DA GIANFRANCO BATTISTON